

2^a TORNATA DEL 20 MARZO 1874

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Dichiarazioni del deputato Farini e del deputato Marolda sul verbale. = Congedi. = Seguito della discussione dello schema di legge per modificazioni all'ordinamento dei giurati ed alla procedura avanti le Corti d'assise — Approvazione dell'articolo 37 e del 492 — Proposizioni dei deputati Della Rocca e Mancini al 493 — Considerazioni del deputato Mancini e del ministro guardasigilli — Approvazione dell'articolo emendato — Gli articoli 494 e 495, emendati dal deputato Mancini, sono pure approvati — Sul 498, relativo alle incumbenze del presidente, dopo chiusi i dibattimenti, fanno considerazioni diverse ed emendamenti i deputati Ercole, Michelini, Della Rocca, Larussa, Mancini e Romano — Opposizioni del deputato Crispi alle proposte della maggioranza della Giunta — Rispondono il relatore Puccioni ed il ministro guardasigilli in sostegno delle proposte — Reiezione della proposta del deputato Mancini, e approvazione dell'articolo 498.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 5 minuti pomeridiane.

PISSAVINI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

ATTI DIVERSI.

FARINI. Ieri, me assente, l'onorevole Marolda-Petilli si fece a sollecitare la Commissione che deve riferire sul progetto organico del reclutamento a presentare alla Camera la relazione.

Siccome io sono il relatore di quella Commissione, l'eccitamento evidentemente si rivolge particolarmente a me.

L'onorevole Pissavini volle ieri dare uno schiarimento all'onorevole Marolda-Petilli sul modo con cui hanno proceduto i lavori della Commissione, e rendersi garante dell'impegno che io avrei messo nell'eseguire il mio lavoro.

Io debbo anzitutto ringraziare l'onorevole Pissavini per la garanzia che ha voluto portare sull'opera mia.

In secondo luogo poi, siccome la sollecitazione dell'onorevole Marolda-Petilli si riduce, come diceva, ad un eccitamento diretto a me, io debbo cogliere quest'occasione per dichiarare che non posso accettare altro eccitamento che quello che mi viene dalla coscienza di un dovere che io debbo compiere.

E siccome non vorrei che le cose dette suonassero un impegno qualunque di presentare entro un certo tempo la relazione, così dichiaro che non posso accettare altro impegno se non questo preciso, di presentarla quando sarà fatta.

MAROLDA-PETILLI. La Camera ricorderà con quale temperanza io ieri esprimeva il desiderio che questa relazione fosse presentata al più presto. E non credo nelle parole da me pronunziate ieri di aver usato delle espressioni all'indirizzo dell'onorevole Farini che possano significare un eccitamento personale a lui. Esse non si riferivano minimamente, lo ripeto, alla sua persona, e solo esprimevano il desiderio di vedere presto presentata la relazione.

PRESIDENTE. Per affari urgenti di ufficio, l'onorevole Righi chiede un congedo di giorni dieci. Per ragioni di famiglia, l'onorevole Quartieri domanda un congedo di giorni otto.

(Sono accordati.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULL'ORDINAMENTO DEI GIURATI E PER MODIFICAZIONI DELLA PROCEDURA RELATIVA AI DIBATTIMENTI AVANTI LE CORTI DI ASSISE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto di legge per modifi-